

Ancona, 31 gennaio 2022

Ai direttori provinciali delle Entrate  
della Regione Marche

e, p.c.

Al Direttore Regionale delle Entrate  
per le Marche  
Dottor Stefano Mastronardo

Gentili direttori,

la scrivente O.S., dopo aver letto le vostre note sui controlli del green pass dei contribuenti in vigore dal 1° febbraio, esprime tutte le sue perplessità sul merito e chiede un chiarimento sulle responsabilità in carico a ciascuna figura professionale citata nelle suddette note.

*En passant* si fa notare come la scelta di inviare in modo distinto le informative sindacali e le disposizioni di servizio non abbiano certamente semplificato la comprensione e la comunicazione, ma quelle sono scelte datoriali che la scrivente può solo segnalare come poco comprensibili.

Al contrario, nelle informative sindacali si lascia abbastanza nel vago chi debba fare i controlli sul green pass realmente. E su questa fattispecie, vi sono molte perplessità da parte della scrivente. L'unica cosa che si comprende è che ci si avvarrà anche della rete di volontari.

Nelle successive disposizioni di servizio c'è un garbuglio indistinto di nomi, indicato come responsabile dei controlli, tra capi ufficio, capi team e semplici funzionari addetti alla prima informazione.

Ora, la scrivente ritiene sia inutile stare a fare distinzioni sugli articoli di legge relativi al controllo del green pass dei contribuenti rispetto al controllo dei dipendenti. **Ciò che invece sembra molto chiaro è che non rientra nelle mansioni di nessun lavoratore il controllo green pass né attività analoghe a quelle di tale specifica funzione.** Ed è ancor più chiara la non condivisibilità di una semplice elencazione di personale che avrebbe pari responsabilità per i controlli a prescindere dalle funzioni svolte, tale che vi siano le stesse incombenze e le stesse funzioni per i direttori degli uffici e gli addetti alla prima informazione.

Si fa notare, inoltre, come a parere della FLP, non sia assolutamente opportuno impiegare personale delle qualifiche per il controllo del green pass, vista l'assoluta carenza di risorse e il fatto che gli addetti alla prima informazione sono già oberati di funzioni da svolgere e aggiungere anche i controlli sul green pass dei contribuenti oltre che ultroneo è anche eccessivamente gravoso.

Si aggiunga il fatto che mettere in capo ai lavoratori addetti alla prima informazione la funzione di vietare l'ingresso a coloro che hanno il green pass scaduto o non lo hanno affatto comporta anche fattori di rischio non propri rispetto alle mansioni da svolgere contrattualmente.

Pertanto, si chiede un chiarimento sulle incombenze da svolgere da parte di ogni figura professionale (direttori provinciali, capi ufficio, figure di coordinamento e semplici funzionari) e

l'esatto iter da seguire nelle procedure di controllo, precisando sin d'ora che, in base a ciò che le SS.LL. risponderanno, la scrivente si riserva ogni ulteriore iniziativa sindacale, anche a carattere vertenziale.

In attesa di celere riscontro, vista anche la tardività con la quale sono intervenute le disposizioni di servizio rispetto all'approssimarsi dell'incombenza, si inviano cordiali saluti.

p. il Coordinamento regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali

(Vincenzo Patricelli)  
